

**Catania. Società Interporti, pronta la cassa integrazione guadagni per 13 dipendenti.
Ma i sindacati catanesi non ci stanno**



La Filt Cgil, la Fit Cisl e la UIL trasporti di Catania esprimono *"forti perplessità nel metodo e dissenso nel merito"* a proposito della cassa integrazione guadagni che sarà applicata a partire da ottobre e sino al 31 dicembre, ai 13 dipendenti della Società siciliana Interporti, con la formula della rotazione. I sindacati dei trasporti hanno già espresso il loro punto di vista nel corso del confronto con i vertici della società tenutosi nei giorni scorsi, al quale era presente l'amministratore delegato Rosario Torrisi Rigano. Quest'ultimo è in carica dal 20 giugno scorso ed ha sottolineato la necessità di comprimere i costi del personale anche su indicazione della Regione siciliana.

"Ma la verità è che in passato si è già ricorso più volte alla cassa integrazione. I risultati però non sono stati positivi, visto che nel tempo non si sono registrati benefici reali. Per questo pensiamo che non ci troviamo di fronte ad una valida soluzione e che i lavoratori siano costretti a pagare un prezzo troppo alto e imméritato.

Teniamo a sottolineare che in alcuni casi ci troviamo di fronte a stipendi sottodimensionati, e che manca ancora un Piano industriale -

sottolineano i rappresentanti delle tre sigle - per questo chiediamo un incontro alla Regione: è necessario poter contare su un piano di sviluppo certo, che salvaguardi i lavoratori e rilanci la società Interporti Siciliani"

Rmdn